



COME SCRIVERE UN INTERO ROMANZO IN NON PIU' DI 6 RIGHE

***ben 12 prototipi
di romanzi di sicuro
successo popolare***

MARGERITA E SUO MARITO

Fu un vorticoso amore universitario di contestazione. Si sposarono con l'arrivo della bimba e divennero una nota coppia del sottofondo politico locale, lui giornalista, lei nell'editoria. Con l'età lui divenne sempre più petulante e noioso, purtroppo non solo a letto. Alla fine lei si prese un amante molto più giovane. La riconciliazione fu penosa. Rimasto poi vedovo, lui sposò un'infermiera, che lo curò fino alla morte. La figlia si affrettò a scordarli entrambi prematuramente.

SENZA CROCE

Quando tutti partirono la prima crociata lui aveva appena diciassette anni. Non prese la croce come gli altri perchè era zoppo d'un piede. Rimase, lavorò e si sposò due volte, sempre con donne sole e danarose, da cui ebbe ben undici figli. Ormai benestante, per riscattarsi fece poi costruire a sue spese la magnifica cappelletta di sant' Anselmo accanto alla Cattedrale, affrescata con la vita del santo. Quando morì da anni s'era ormai dimenticato di zoppicare.

TRAPPOLA MORTALE

Giovane manager disinvolto progetta un brillante raggiro finanziario che gli permetterà di sottrarre milioni dalla multinazionale in cui lavora, con l'aiuto della segretaria del direttore generale che s'era blandamente innamorata di lui. Il piano riesce ma subito la donna lo denuncia, per diventare l'amante del suo capo. In prigione il giovane finisce ucciso in seguito a un brutto affare di stupro di gruppo. Sua madre ucciderà poi la traditrice, incinta, con sei revolverate.

LADY FORTUNA

L'unico erede di un ricchissimo magnate locale sposa un'ambiziosa 24enne molto bella, che dopo pochi anni lo avvelena in segreto. Incamerata la sua parte del notevole patrimonio, sposa l'ignaro cugino di lui che tutti credevano gay, da cui però ha tre figlie. Vivono poi agiatamente, con lei che bazzica nell'alta finanza internazionale con discreto successo personale. Confessa il suo delitto sul letto di morte ma nessuno più le crede. "*Alzheimer*" dicono tutti.

IL PROFESSOR P.

Professore universitario, scapolo ma sessualmente avido, favorisce un'allieva in cambio di prestazioni di sesso orale. La storia si ripete con altre, finché una minorenne, per non soffocare, si libera mordendolo malamente. Per evitare scandalo e prigione, l'uomo si trasferisce in tutta fretta in Brasile. Lì si avvicina alla religione ed entra in convento, dove finisce con l'annoiarsi a morte. Finirà comunque col morire in convento, sempre circondato dai suoi confratelli.

STORIA DI UN RICATTO

Prima di morire d'infarto nella casa di una squilo di lusso, importante capitano d'industria riscrive rapidamente le sue volontà per diseredare il figlio degenerare e inopportuno. Con in mano quel foglio, la ragazza riesce a ricattare alla grande sia il figlio che i soci d'affari, le banche, persino l'ufficio erariale. Con le somme così ottenute entra in cinica, si disintossica definitivamente, poi sposa il commissario di polizia, un vedovo con figlioletto, che le aveva prestato aiuto.

AMOR DI CONTESSA

Verona 1845: la contessina Polfranceschi follemente si innamora di un prestante ufficiale austriaco, il capitano Ostojic, di piccola nobiltà dalmata. Lotta per avere il consenso paterno, infine lo sposa e felice lo segue nella sua carriera, fino alle 5 giornate di Milano. Promosso maggiore, lui viene seriamente ferito alla battaglia di Novara e muore di gangrena pochi giorni dopo nelle braccia della giovane moglie, inconsolabile per il resto della sua vita.

il FIGLIO BELLO

Commercialista avviato, in famiglia fa da padre-padrone, o quasi, con moglie succube, figlio gay di bellezza vitellina (che lui detesta) e figlia ribelle più scostante che brutta. Continue liti, rabbie e tensioni, finché il ragazzo, per caso, vince un concorso e diventa attore di popolarissimi filmati televisivi. Il padresi fa allora agente per il figlio e sguazza felice nel sottobosco mondano-affaristico dove si sente perfettamente a suo agio. Ma sul più bello il figlio prende l'AIDS..

DESTINI

Due ragazzi crescono nello stesso quartiere, da buoni amici. Prendono poi strade diverse. Uno, da idraulico diventa un importante rivenditore e, aiutato dalla moglie, crea un piccolo impero locale che i figli espanderanno. L'altro, disegnatore tecnico e dipendente incompreso, incappa in un matrimonio disgraziato e il suo unico figlio si perde nella droga. I destini dei due uomini non si incroceranno mai più, ma entrambi moriranno a poche ore uno dall'altro.

UNA SANTA DEL 17° SECOLO

Di devota famiglia, Emma sin da fanciulla si consacrò all'amore dello Spirito Santo. Divenuta una giovane donna di radiosa bellezza, non venne accettata in monastero per timore che la sua prorompente fisicità inquietasse altre monache. Dedicò allora tutta la sua vita, sempre bella ma molto casta, alla preparazione di ostie dal sapore celestiale e miracolose. Considerata santa, sul letto di morte perdonò il prete che l'assisteva, eccitatosi da tanta bellezza.

LA FATTORIA LONTANA DAL MONDO

Nell'Australia del '900 un giovane allevatore si sforza a portare avanti la sua fattoria. Lasciato dalla moglie, rimane con pochi aborigeni e con la suocera, forte donna decisa. Isolamento e forzata intimità li portano al peccato, sia pure con reciproci e forti sensi di colpa. Torna la moglie, delusa dalle sue esperienze, ma trovano entrambi la forza di cacciarla, di far divorzio e di scoprire insieme la serenità, dando vita a una schiatta di grandi allevatori di pecore.

LA VENDETTA DI SUOR GIOVANNA

Giovane suora di non eccessiva vocazione compra di nascosto un biglietto della lotteria che le fa vincere una somma considerevole. Scappa dal monastero per cadere vittima di un corpulento avvocato, che approfitta della sua buona fede ma solo per carpirle gran parte del denaro. Col poco che le resta apre una lavanderia, ha successo e dopo qualche anno riesce a vendicarsi con raffinata crudeltà, avvelenandogli la moglie e le due figlie. Poi sparisce.

